seconda si dichiara aperta la seduta per ascoltare la relazione del delegato del Sindacato Provinciale; per comunicazioni varie e per procedere alla eleziono delle cariche. Assume la presidenza l' On. Avv. Gr. Cr. Salvatore Renda. L' avv. Mazzei chiede la parola e spiega i concetti cui si ispirano le norme per la ammissione ai Sindacati. Dichiara quindi ricostituito il Sindacato Forense di Nicastro ed invia un saluto a S. E. Mussolini e al Presidente del Sindacato Provinciale Forense Comm. Menniti. Propone quindi la nomina al Presidente dell' Assemblea dell' On. Renda, il quale, come Presidente del Consiglio dell' Ordine ha onorato la Curia, ha sempre strenuamente difeso gli interessi delle Classe ed ha impedito che si compisse un' ingiustizia con la soppressione del nostro Tribunale.

La proposta viene accolta ad invenimità e l' On. Renda viene proclamato per acclamazione Presidente dell' Assemblea.

L' Avv. Tomaino Presidente della Commissione Reale per il Collegio degli Avvocati, propone quindi che venga per acclamazione nominato Segretario del Sindacato, il Delegato del Sindacato Provinciale in considerazione specialmente dell' opera da lui spiegata per la ricostruzione del Sindacato e della sua competenza in materia Sindacale.

La proposta viene approvata e viene eletto per acclamazione Segretario del Sindacato l' Avv. Cav. Uff. Gerardo Mazzei. Si passa quindi all'elezione del Consiglio Direttivo che risulta così composto: 1. Folino Comm. Emilio 2. Cerra Comm. Paolino 3. Bevilacqua Cav. Carlo 4. Amendola Cav. Valentino 5. Orlando Salvatore.

Il Segretario Avv. Mazzei invita gli iscritti a versare al più presto i contributi e l' abbonamento alla Rivista.

La seduta viene quindi tolta.

Fatto, letto e chiuso in duplice originale [illegible] trasmettersi al Presidente del Sindacato Provinciale e l' altro da conservarsi nell' Archivio di questo Sindacato.

Il Presidente dell' Assemblea
S. RENDA

Il Segretario
G. MAZZEI

Onorificenza

Il Segretario Capo della R. Procura sig. Nicodemo Macrì è stato di recente insignito della Croce di Cavaliere della Corona d' Italia.

L' onorificenza viene a premiare, sebbene con ritardo, i meriti non comuni del funzionario retto e capace.

Ogni incensamento suonerebbe offesa alla grande modestia del Cav. Macrì, che è apprezzato dai magistrati, dal foro e dai colleghi e dipendenti.

Gli giunga con le nostre congratulazioni vivissime l' augurio sincero di maggiori onori.

Condoglianze

Alle famiglie Fiore Serra, Milanese, Petronio, Rametta e Vatalaro, colpite nei loro più cari affetti, giungano le più sentite e vive nostre condoglianze.

Costituzione del Fascio Femminile

La distinta Signora D. Lisa Renda, degnissima consorte del nostro deputato, ha costituito il fascio femminile, chiamando attorno sè molte elette dame.

La prima assemblea del fascio ha avuto luogo nel Salone Comunale, con grande concorso di iscritte e d' invitati.

A D. Lisa Renda, che porta nel fascismo la nota gentile, i nostri vivi rallegramenti.

DA SAMBIASE

Sambiase ha festeggiato l' inizio della opera di risanamento, dovuta alla volontà del Governo fascista e per l' interessamento vivissimo del benemerito nostro rappresentante politico, On. Renda. A lui quindi spettava meritamente l' onore di porre la prima pietra.

Non si ricorda davvero da tempo una manifestazione più bella e sentita.

Le autorità intervenute e l'on. Galeazzi specialmente sono rimasti ammirati del sentimento di devozione al fascismo e dell' affettuoso attaccamento all' On. Renda, che con nobiltà d' intenti, guida le masse verso l' incivilimento e il progresso.

Il merito dell' organizzazione della festa si deve al Comm. Prefettizio Avv. Volta, che spiega tutta la sua attività in favore del nostro Comune.

DA CONFLENTI

Conflenti 19 luglio 1926

Indimenticabile la giornata di Domenica, in occasione dell' insediamento nell' Ufficio del Podestà del Comm. Nicola Montoro. Questa cittadinanza, vibrante di gioa e di entusiasmo, ha voluto dare nuova prova della sua simpatia a questa nobile figura di uomo, di cittadino e di Amministratore, che ritorna sugli appalti della cosa pubblica, ardente di volontà e di entusiasmo chiamato dalla fiducia del Governo. Tutte le Autorità e le Associazioni con le bandiere ed una folla immensa, formarono un imponente corteo in Piazza S. Maria, ed andarono a rilevare nella sua dimora il Podestà, col quale, dopo aver percorso le vie del paese, tra il delirio del popolo plaudente, raggiunsero la sede dell' Ufficio Municipale. Quivi, da un balcone del Municipio, parlarono applaudito l' Avv. Villella, Il Dott. Paola, il Farmacista Oreste Folino, l' Ing. Caruso e il sig. Roperto Antonio, i quali inneggiarono al Duce del Fascismo, alla grande riforma, ed alle doti del festeggiato. A tutti rispose il Podestà Montoro, il quale espose un vero programma di pratiche e di opere pubbliche da iniziare e da portare a termine nello interesse di questo paese, e mandando un saluto a S. E. Mussolini ed ai capi delle gerarchie fasciste. Quindi il popolo accompagnò il Podestà alla sua dimora, ove rifulse in tutto la sua magnificenza, l' antica ospitalità di casa Montoro. *Tutto in ordine pieno e completo*

Degni di nota i telegrammi di S. Ecc. Federzoni, l' On. Maraviglia, l' On. Salerno, del Segretario Federale Pro.le, del Presidente Deputazione Pro.le e di altre Autorità, esprimendo le proprie felicitazioni per l' elevazione del Comm. Montoro all' alta carica.

NOZZE

Riceviamo e pubblichiamo:

Il giorno 12 giugno in casa del nostro carissimo amico sig. Vincenzo Molinaro, noto e stimato commerciante della nostra città, furono celebrate le nozze della di lui figlia signorina Antonietta con l' ottimo giovane signor Orazio La Ferla.

Il rito religioso venne celebrato dal nostro amatissimo Monsignor Vescovo Giambro e funzionò da Ufficiale dello Stato Civile il Comm. Colonn. Scaramuzzino.

Compare di anello fu il signor Antonio Talarico e testimoni i sigg. Comm. Francesco Mercuri, Comm. Cesare Floro, Cav. Ottorino d' Ippolito e Cav. Guglielmo Anzani.

Moltissimi furono gli invitati intervenuti a festeggiare il lieto avvenimento delle due belle e fiorenti giovinezze che si univano col nodo sacro e indistruttibile del matrimonio.

La bellissima casa era stata convertita in una vera serra di fiori, addobbata con gusto fine ed elegante e furono, poscia, serviti dolci, liquori e geli con vera abbondanza.

Molti e ricchi furono i doni che qui sotto riportiamo.

Alla coppia gentile che ha visto realizzato il suo bel sogno d'amore ed alle rispettive famiglie, vadano dalle nostre colonne gli auguri migliori per una felicità senza fine e un cammino cosparso di fiori.

Doni

Sposo: finimento completo con brillanti nonchè elegante bracciale in oro 18 karati.

Madre dello sposo: elegante vassoio in marmo alla giapponese.

Sorelle dello sposo: elegante alzata di argento per carte da visita.

Fratello dello sposo: elegante vassoio d' argento con 12 coppe per champagne.

Padre della sposa: biglietto da L. 1000.

Madre della sposa: biglietto da L. 500.

Sorella Angiolina: taglio di abito di velluto nero in seta.

Sorella Vincenzina: elegante cuscino di seta ricamato per salotto.

Sorella Dora: elegante svegliarina.

Antonio Molinaro, zio della sposa: servizio posate per 12 in argento ottocento.

Maria Molinaro, zia della sposa: Astuccio con 12 coltelli da tavola in argento.

Vincenzina Molinaro, cugina della sposa: elegante servizio da caffè in argento.

Domenico Molinaro, cugino della sposa: elegantissimo necessario da lavoro in argento.

Pasqualino Di Cello, cugino della sposa: elegante parasole di seta ricamato.

Nonni materni della sposa: busta con danaro.

Luzzo Francesco di Pasquale, zio della sposa: servizio trinciante in argento dorato.

Ferraiuolo Giuseppe, zio della sposa: astuccio contenente oliera e servizio completo in argento.

Fragale Michele, zio della sposa: servizio trinciante in argento dorato.

Adamo Giovanni, zio della sposa: busta con danaro.

Francesco Luzzo, cugino della sposa: astuccio con servizio da caffè montato in argento.

Pasquale Luzzo, cugino della sposa: elegantissimo servizio per dolci in argento dorato.

Perri Michele, cugino della sposa: servizio formaggiera e saliera completo in argento.

Gualtieri Antonio, cugino della sposa: [illegible] in argento per pesce.

Francesco Magnavita, zio della sposa: bellissima compustiera in argento.

Attanasio Michele, cugino della sposa: biscottiera artistica in argento cesellato.

Magnavita Nicolino, cugino della sposa: servizio da spazzola.

Tolone Giovanni, zio della sposa, elegante lampada da notte.

Carmine Molinaro, zio della sposa: astuccio con servizio da geli.

Vincenzo Molinaro di Carmine, cugino della sposa: due elegantissimi porta fiori in porcellana.

Antonio Talarico, cugino della sposa: artistica statuetta in bronzo con calamaio.

Mancuso Ferdinando, cugino della sposa: elegantissimo astuccio con servizio formaggiera in argento.

Maria e Domenico Giampá, cugini della sposa, astuccio con 6 cucchiaini da caffè in argento dorato.

Talarico Luigi, cugino della sposa, elegantissimo astuccio con servizio da toeletta.

Angotti Salvatore e figli, cugini della sposa, elegantissimo servizio da caffè per 12 in porcellana.

Molinaro Pietro, parente della sposa: bellissima alzata per frutta in argento.

Luzzo Francesco fu Bruno, parente della sposa, servizio da caffè con vassoio

Domenico e Battista Adamo, parenti della sposa: elegantissima coppa in argento per frutta.

Ferrise Francesco, zio della sposa: alzata da frutta in argento e coppa di cristallo.

Servidone Pasquale e suocero, parenti della sposa: porta frutta e porta dolci per sei in cristallo montato in argento.

Rosaria Talarico, zia della sposa: necessario da lavoro.

Avv. Caio Fiore-Melacrinis: elagantissima anfora in argento.

Pandolfi Giuseppe: elegante servizio completo per pesce in argento.

Famiglia Fiore-Serra: elegante servizio trinciante in argento.

Cav. Ernesto Minasi e famiglia: abat-jour in bronzo per lampadina elettrica.

Errico Bagnoli: valigia da viaggio con necessario toeletta.

Trapuzzano Bruno, parente della sposa: servizio completo per pesce in argento.

Pisani Giuseppina e famiglia: servizio manicure.

Cav. Farm. Anzani: servizio per liquori montato in argento.

Cav. Francesco Scarpino: servizio liquori per sei.

Baratta Antonio: servizio scrittoio in argento.

Falvo Alessandro: servizio per pesce in argento e lame dorate.

Diago Giovannina: centro da tavola ricamato.

Tedeschi Giacinto: servizio manicure e scatolo con saponi profumati.

Nicotera Giuseppina di Martà: elegante vassoio con lastra molata.

Pettinato Antonio: servizio trinciante in argento.

Comm. Domenico Cataldi: astuccio con formaggiera in argento.

Prof. Francesco Di Cello: artistico vassoio per fiori in porcellana.

Cav. Avv. Ottorino d' Ippolito: servizio per trinciare in argento dorato.

Amato Salvatore, C. G. Municipale: lampada da notte.

Comm. Francesco Mercuri: servizio per pesce.

Avv: Nicolino Raso: astuccio con due tazze in argento e porcellana.

Morelli Antonio: album per fotografie.

Fratelli Saladino fu Vincenzo: servizio completo da caffè in argento.

Mercuri Teodoro: astuccio con servizio per formaggio.

Lucchino Giovanni: statuetta in porcellana con orologio e buchè.

Falvo Antonio: servizio per liquori in argento.

Felice Gaetano, segretario comunale: servizio insalata in argento e avorio.

Avv. Giacomo Votta: porta dolci in cristallo montato in argento.

Ferraiuolo Francesco, cugino della sposa, compustiera in argento.

Mancuso Antonio: servizio da caffè in astuccio.

Ferraro Francesco: portafiori in cristallo e metallo argentato.

Pasquale Tedesco-Pileggi: pendentif montato in rose e oro 18 karati.

Gentile Giuseppe: busta con danaro.

Montesanti Angelo: elegantissimo bracciale in oro.

Mercuri Eugenio: servizio scrittoio in argento.

De Silvestri Rocco: astuccio manicur in argento

Sig.na Nata Butera: anello in oro con perle.

Domenico Alfonso Leone: statua imitazione bronzo.

Francesco Provenzano: sveglia in metallo a colori.

Comm. Cesare Floro: sveglia in maiolica con bordi dorati.

Rocca Domenico: servizio liquori per 6

Reale Salvatore: splendido bracciale d' oro.

Hanno inviato doni dall' America che non sono stati ancora ricevuti:

Angelina Romano, zia della sposa, fratelli Scaramuzzino, cugini della sposa; Giovanni Aliberti, zio della sposa, Domenico Aliberti, zio della sposa; Francesco Aliberti, zio della sposa e Vincenzo Magnavita da Reggio Cal., cugino della sposa.

Telegrafarono

Da Nicastro: On. Renda e Signora; Avv. Luciano Cerminara e Signora; Avv. Gaudiosi e famiglia; Avv.to Carlo Bevilacqua; Sig. Carlo d' Ippolito; fratelli Bevilacqua; Antonio Montesanti; Mario Morelli e famiglia; Pietro e Vincenzina Montesanti; Giovanni Gaetano; Not. Ernesto Aliberti e Signora; Cav. T. Rotundo e famiglia Comm. P. S.; famiglia

Prof, Pandolfi, famiglia Critelli, Biagio, Esposito, Luzzo Giuseppe di Franceseo Ferrise Francesco, Servidone Vincenzo, Antonio Teluso, Antonio Provenzano. Fattorino telegrafico.

Da Roma: Pasqualino Di Cello, Maresciallo di 1. classe P. S.

Da Napoli: Comm. Domenico Pileggi.

Da Foggia Antonazzi Angelo, Maresciallo Magg. RR. CC.

Da S. Caterina di Reggio: Elisa Errico Bagnoli.

Da Terni: Emiliano Margaritelli.

Da S. Costantino di Briatico: Adamo Domenico e Signora.

Da Salerno: coniugi Comito.

Da Reggio Cal.: Vincenzo Magnavita e Signora.

Da Pizzo: Sig. Giacinto Muraca.

Da Soveria Mannelli: Sirianni Antonio e famiglia.

Da Catanzaro: Vedova Cosentino e famiglia; Sig. Aldo Bevilacqua.

Pervennero inoltre molte lettere di felicitazioni, ed a tutti la famiglia porge sentiti ringraziamenti.

Banca Anonima Cooperativa Circondariale di Nicastro

SITUAZIONE DEL 30 GIUGNO 1926

ATTIVITA'		
Cassa - Numerario e valori diversi	85790	93
Somme disponibili presso altri Istituti	791	94
Portafoglio - Cambiali a 3 mesi ed a più lunga scad.	4.437351	53
„ „ di credito agrario	10224	00
„ Buoni del Tesoro	3.336000	00
Anticipazioni - Su pegno di titoli e merci	49746	55
Beni immobili di residenza dell' Istituto	58327	85
Valori dell' Istituto - Titoli dello Stato.	438398	75
„ Azioni di Società.	1200	00
Conti correnti con garanzia	1.223022	90
Succursali e Agenzie (Nocera Terinese e Decollatura)	27565	39
Mobilio	5461	79
Effetti ricevuti per l' incasso	106382	70
Partite varie - Sofferenze di esercizi precedenti. .	720	00
» Tesorerie ed Esattorie	198897	09
„ Debitori diversi.	98669	15
Totale dell' Attività L.	10.078550	57
Valori di terzi-In deposito a garanzia di sovvenzioni	102117	40
„ „ liberi a custodia. . .	715552	00
Spese del corr. eserc. da liquidare alla chius. di esso	90583	96
Totale Generale L.	10.986803	93

PATRIMONIO SOCIALE		
Capitale - Azioni sottoscritte N. 1439 . . . . , .	143900	00
Riserva - Ordinaria	196378	75
» Speciale o straordinaria.	220637	36
» Straordinaria per l'oscillazione dei valori	77149	50
Totale del patrimonio sociale L.	638065	61
PASSIVITA'		
Conti correnti coi corrispondenti	595946	85
Depositi fiduciari - Conti correnti senza interessi .	196902	24
» Conti correnti liberi ad interessi	246681	44
» Depositi a Risparmio	2.490592	39
„ » vincolati a scadenza fissa	5.377365	88
Anticipazioni su Titoli dello Stato	251904	55
Partite varie - Dividendi da pagare	10597	20
» Tesorerie ed Esattorie	21620	77
» Creditori diversi	3806	65
Effetti ricevuti per l' incasso	106382	70
Totale delle passività e del patrimonio sociale L.	9.939866	28
Depositanti per valori - a garanzia di sovvenzioni.	102117	40
» liberi a custodia	715552	00
Rendite del corr. eserc. da liquidare alla chiusura di esso	229268	25
Totale Generale L.	10.986803	93

Il Presidente	Il Consigliere di turno	Il Sindaco di turno	Il Direttore	Il Cassiere	Il Ragioniere Capo
Barone Nicola Nicotera	Prof. Davide Galli	Rocco La Scala	Antonio Ventura	Leopoldo Nicotera	Francesco Calvarano